

TERAMO: IDV, "BRUCCHI RISPARMI I SOLDI DEL CDA DELLA TEAM"

8 Agosto 2011

TERAMO - "La Team non ha bisogno di un nuovo consiglio di amministrazione, ma di un liquidatore. E il Comune di Teramo non ha alcuna apparente necessità di tutelare i propri rapporti con il socio privato, ma ha solo il dovere di salvaguardare la continuità dei servizi e dei rapporti di lavoro".

E' quanto si apprende da una nota di Cesare D'Alessandro, vice-capogruppo Itali dei Valori , Idv, alla Regione Abruzzo.

"Per farlo - prosegue nella nota - è sufficiente che applichi la legge, annulli le delibere illegittime e riaffidi i servizi, ricorrendo al mercato o anche a una nuova società in house, al 100 per cento pubblica, appositamente costituita".

"Il resto è spreco di denaro pubblico. Ecco perché riteniamo inutile, se non addirittura dannosa, la scelta di nominare un nuovo cda, prima che il comune abbia formalizzato le sue scelte definitive sui rapporti con la Team", afferma l'esponente Idv.

"E ancora più grave - aggiunge D'Alessandro - sarebbe se, Maurizio Brucchi, senza seguire procedure trasparenti e condivise dalle forze di opposizione, dovesse decidere di nominare d'autorità nel c.d.a., anche un fantomatico rappresentante dell'opposizione".

"Ormai è tutto chiaro. Quello che prima i vari Tancredi e Di Dalmazio contestavano all'Idv, -conclude - è sotto gli occhi di tutti, alla luce del sole. La differenza è che, se prima potevano invocare la buona fede dell'ignoranza, la perseveranza negli errori rivelerebbe che hanno sempre agito con dolo".